

ALLEGATO B) –

Nel rispetto di quanto stabilito dalla Giunta provinciale nelle Direttive approvate con le deliberazione n., si riproducono qui di seguito le istruzioni in merito a:

- **CONTROLLO A CAMPIONE;**
- **CONTROLLO MIRATO;**
- **CONTROLLO A TAPPETO.**

Disciplina dei controlli "A CAMPIONE"

Considerato che la legge non obbliga l'amministrazione a procedere ad una verifica sistematica in ordine alla veridicità del contenuto di tutte le dichiarazioni sostitutive rese, di norma si procede con controlli a campione.

L'istituzione sottopone al controllo un **campione minimo pari al 3%** delle pratiche di propria competenza. La percentuale minima da garantire, pari al 3%, è previsto nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2488 di data 22.12.2022, eventualmente aumentabile in percentuale differenziata e a discrezione dell'istituzione, a seconda della natura, della consistenza numerica e della complessità dei procedimenti o delle attività.

Il campione minimo (pari al 3% o ad altra diversa percentuale) è determinato sulla base delle seguenti due regole basilari:

- su un arco temporale **annuale**;
- quale percentuale **sul totale delle pratiche trattate dall'istituzione** che comportano l'acquisizione di dichiarazioni sostitutive: non è pertanto rapportato al numero totale delle dichiarazioni ricevute (infatti, ancorché ogni pratica possa contenere una pluralità di dichiarazioni sostitutive, ciò che rileva è il numero di pratiche verificate).

Fissata la percentuale di campionamento sul totale indistinto di pratiche trattate, rientra nella responsabilità del Dirigente dell'istituzione garantire che, in concreto, i controlli vengano effettuati avuto riguardo ad un campione rappresentativo delle varie tipologie dei procedimenti e delle attività che comportano l'acquisizione di dichiarazioni sostitutive, evitando la concentrazione dei controlli su un'unica o su poche tipologie di procedimento o di attività.

Il campione delle pratiche da assoggettare a controllo, nel rispetto della percentuale minima stabilita dall'istituzione, deve essere estratto dal Responsabile del procedimento amministrativo con procedure idonee a garantire un'effettiva selezione casuale.

La scelta delle pratiche da assoggettare a controllo può essere effettuata:

- a) **con sorteggio periodico**: riferito alle istanze presentate (o ai procedimenti avviati) nel periodo individuato come base temporale di riferimento per i controlli (es.: mese, trimestre...);
- b) **con sorteggio una tantum**: nei casi in cui sia fissato un unico termine di presentazione delle domande o di inizio del procedimento;
- c) **con sorteggio definito su base di individuazione numerica**: rispetto alla percentuale di campionatura

scelta (ad es.: una pratica ogni *tot* pratiche avviate).

La scelta del campione tramite sorteggio è effettuata dal Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni appartenenti all'istituzione. Di tali operazioni viene redatto un succinto “verbale di estrazione del campione”.

Procedimento amministrativo	Metodologia campionamento	Percentuale di campionamento	Modalità organizzative
Assunzioni effettuate dal Dirigente Scolastico di personale docente tempo determinato (dati anagrafici, titolo studio e attestazioni varie, assenza condanne/procedimenti pendenti, ecc...)	Sorteggio periodico	3%	1 volta all'anno
Assunzioni effettuate dal Dirigente Scolastico di personale non docente tempo determinato (dati anagrafici, titolo studio e attestazioni varie, assenza condanne/procedimenti pendenti, ecc...)	Sorteggio periodico	3%	1 volta all'anno
Rinnovo/Aggiornamento graduatorie di Istituto (personale docente/non docente)	Sorteggi una tantum	3%	Ad ogni riapertura delle graduatorie
Fruizione permessi personale docente/non docente (congedo parentale)	Sorteggio periodico	3%	1 volta all'anno
Iscrizione alunni (dati anagrafici, titolo studio/documento di valutazione se esterni)	Sorteggio periodico	3%	1 volta all'anno
Conferimento incarico/sottoscrizione contratto a/con esperti esterni (titoli di studio/abilitazione alla professione-iscrizione all'albo, ecc..)	Sorteggio periodico	3%	1 volta all'anno
Acquisizione di beni e servizi: verifiche requisiti di ordine generale art. 80 D. Lgs. 50/2016 ssmi - gare telematiche (ove previste dalla normativa vigente)	Sorteggio periodico	3%	1 volta all'anno

Nel rispetto dell'imparzialità e della casualità, con riferimento ai sotto riportati procedimenti amministrativi, sono individuate le seguenti metodologie di campionamento delle pratiche, diverse o comunque aggiuntive rispetto a quelle sopra indicate e stabilite dalla Giunta provinciale, ritenendo che nessuna delle stesse sia adeguata in relazione alla natura delle pratiche stesse, alla loro consistenza numerica, alla tempistica di presentazione delle domande o delle dichiarazioni sostitutive ovvero alle seguenti circostanze oggettivamente comprovabili¹:

Metodologia di campionamento/modalità organizzative: il RUP, entro il termine di ogni anno scolastico e in presenza di n. 2 testimoni appartenenti ad altro ufficio, sceglie il numero di pratiche corrispondente alla percentuale stabilita. Si attivano i controlli, si operano le verifiche e di tutta l'operazione si formula un succinto verbale.

Disciplina dei "CONTROLLI MIRATI"

Come precisato nella deliberazione della Giunta provinciale n. n. 2488 di data 22.12.2022 I controlli mirati vengono effettuati in tutti i casi di ragionevole dubbio in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive o comunque qualora emergano elementi tali da far ritenere che le dichiarazioni sostitutive configurino in modo non corretto stati, fatti o qualità dichiarati. In ogni caso il ragionevole dubbio dovrà essere adeguatamente motivato e non potrà fondarsi su generiche supposizioni. In tal caso saranno oggetto di controllo non il complesso delle dichiarazioni sostitutive attinenti ad una particolare pratica (es.: domanda di contributo del sig.), ma solo puntuali dichiarazioni rese su specifici oggetti.

Si evidenziano in particolare i seguenti "indicatori di rischio":

- inattendibilità o imprecisione della dichiarazione sostitutiva;
- elementi in grado di far supporre l'incoerenza o la non veridicità delle informazioni rese;
- indeterminatezza della situazione descritta, con impossibilità di raffrontarla a documenti o ad elementi di riscontro paragonabili;
- elementi sintomatici di contraddizione rispetto a dichiarazioni sostitutive aventi lo stesso o simile oggetto rilasciate in occasione di altri procedimenti o attività e/o risultanti dal confronto tra banche dati.

Il numero di controlli puntuali effettuati concorre al raggiungimento della percentuale di campionamento esclusivamente nel caso in cui detti controlli siano estesi a tutte le dichiarazioni

Disciplina dei controlli "A TAPPETO"

Come precisato nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2488 di data 22.12.2022, Nel caso di procedimenti o attività particolarmente complessi è possibile procedere ad una verifica sistematica di tutte le dichiarazioni sostitutive rese, purché tali operazioni non comportino un ingiustificato aggravamento del procedimento nei confronti del cittadino (ad es.: ritardo nel rilascio del provvedimento finale).

E' altresì possibile ricorrere al controllo "a tappeto", laddove dai controlli effettuati nell'arco temporale annuale precedente emergano, in riferimento ad una medesima tipologia di dichiarazioni sostitutive, percentuali di dichiarazioni non veritiere superiori al 40% del totale di quelle controllate.

In tale evenienza, il dirigente della struttura competente, con provvedimento motivato, determina le misure organizzative necessarie ad effettuare il controllo in questione per l'anno in corso

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Campi Licia

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt 3 bis e 71 D. Lgs 82/05). La firma autografa è sostituirla dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile.